

Processi produttivi sostenibili per la produzione di olio extra vergine di oliva del territorio del GAL I Sentieri del Buon Vivere. (Bando Leader)

Riferimenti	Obiettivi
Tipo di progetto Gruppo Operativo - Leader	L'obiettivo generale è individuare zone di particolare suscettibilità ambientale alla diffusione della Mosca delle olive, <i>Bactrocera oleae</i> (Rossi), nel territorio del GAL I Sentieri del Buon Vivere e sviluppare misure di controllo alla diffusione dell'insetto basate sull'impiego di tecniche atte a garantire la produzione di olio EVO tali da mantenere inalterate le sue caratteristiche organolettiche essenziali e benefiche per l'organismo umano e che salvaguardino l'ecosistema circostante riducendo l'uso di prodotti chimici di sintesi.
Acronimo PROSOIL	
Tematica Difesa da malattie e infestazioni	
Focus Area 3a) Migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali e filiere corte	S'intende dunque identificare mezzi biotecnici suscettibili di applicazioni pratiche concrete ed efficaci orientati verso un minor impatto ambientale.
Informazioni	Attività
Periodo 2021 - 2023	La prima fase del Progetto riguarderà l'analisi e la cartografia delle caratteristiche morfometriche influenti sul meso-clima. In particolare, a partire da un modello digitale del terreno (DTM) ad elevata risoluzione spaziale (dimensione del pixel 5x5 m), saranno prodotte le seguenti carte morfometriche: quote, esposizione, pendenze, energia del rilievo, insolazione, indice topografico di umidità.
Durata 24 mesi	
Partner (n.) 4	Nella seconda fase saranno valutate strategie alternative all'utilizzo di dimetoato applicabili per il controllo degli insetti fitofagi dell'olivo, soprattutto <i>B. oleae</i> .
Regione Campania	Contesto
Comparto Olivicoltura	In Campania la superficie complessiva coltivata ad olivo interessa circa 106.000 ettari e si colloca al sesto posto tra le regioni italiane per superficie, pari al 5,9% della superficie nazionale. A tale area corrisponde un patrimonio olivicolo di oltre 8.5 milioni di piante. La coltivazione in Campania interessa oltre 90.000 aziende e l'80% dei comuni della regione, con una produzione media annua che oscilla intorno ai 2.000.000 di quintali di olive.
Localizzazione ITF35 - Salerno	Nel panorama campano, ingenti perdite di produzioni estese in tutto il territorio regionale, sono derivanti dall'azione di <i>B. oleae</i> che è sicuramente la specie fitofaga più pericolosa per l'olivicoltura, sia per le olive da olio, sia per le olive da mensa. I danni causati da questo insetto a livello economico sono ingenti e possono causare perdita del contenuto in olio, malformazione delle drupe e alterazione delle caratteristiche organolettiche. Ad oggi sono numerosi i mezzi di lotta testati nel controllo alla mosca delle olive tuttavia, molto spesso si tende ad avvalersi di prodotti chimici che se pur permettono un rapido abbattimento della popolazione del fitofago, rilasciano residui nel prodotto finale oltre ad essere dannosi per l'ecosistema circostante.
Costo totale €100.000,00	
Fonte di finanziamento principale Programma di sviluppo rurale	A tal proposito, per contenere ulteriori perdite di prodotto si rende
Programma di sviluppo rurale 2014IT06RDRP019: Italy - Rural Development Programme (Regional) - Campania	
Parole chiave Controllo delle infestanti e delle malattie Gestione della biodiversità Sistemi di produzione agricola	
Stato del progetto completato	

necessario il controllo fitopatologico sul territorio campano con l'utilizzo di tecniche e prodotti innovativi adattabili al biologico, basati anche sulla conoscenza della suscettibilità in relazione alle condizioni fisico-ambientali, all'attacco e che permettano, inoltre, di conservare il più possibile le cultivar autoctone.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	April Campania	Via G.Porzio Centro direzionale Isola F1 80143 Napoli NA Italia		
Partner	Azienda Agricola Perretta Nicola	C.da Cerra 84031 Auletta SA Italia		
Partner	Azienda agricola Abbamonte Carlo	Via Mattina, 39 84030 Caggiano SA Italia		abbamonte86@gmail.com
Partner	Università degli Studi del Molise	Via De Sanctis snc 86100 Campobasso CB Italia	0874.404.325	tremonte@unimol.it

Innovazioni

Descrizione

I risultati ottenuti dai collaudi dei metodi di biocontrollo della *B. oleae* nei siti di test potranno essere facilmente trasferiti ad altri oliveti anche in considerazione delle conoscenze delle relazioni tra suscettibilità agli attacchi del parassita ed elementi dell'ambiente fisico. Le conoscenze dell'ambiente fisico di ciascuna singola azienda olivicola potranno essere facilmente estratte dal geodatabase appositamente prodotto, riguardante gli elementi morfometrici e climatici incidenti sullo sviluppo e sulle attività parassitarie della *Bactrocera*. L'adozione dei metodi collaudati non presuppone investimenti durevoli. Questo ne facilita ulteriormente la diffusione.

Le problematiche connesse al settore olivicolo pur essendo di carattere tecnico-scientifico, devono tenere nella massima considerazione gli aspetti di carattere sociale, culturale e comunicativo che, a ragione del fortissimo legame tra il territorio del GAL e l'olivo, entrano di diritto nella problematica complessiva della gestione fitosanitaria sostenibile, per i quali è necessario che vi sia una corretta e puntuale informazione dell'opinione pubblica. Accanto a iniziative di trasferimento delle conoscenze rivolte ai produttori olivicoli, ai tecnici e alla comunità scientifica, si porrà grande attenzione alla divulgazione.

Settore/comparto

Olio di oliva e olive da tavola

Processi produttivi sostenibili per la produzione di olio extra vergine di oliva del territorio del GAL I Sentieri del Buon Vivere. (Bando Leader)

3/3

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/processi-produttivi-sostenibili-la-produzione-di-olio>

Area problema

Obiettivo II - Protezione delle coltivazioni, degli allevamenti zootecnici e ittici e delle foreste da malattie, insetti ed altri nemici

Garantire prodotti alimentari esenti da contaminanti tossici

Effetti attesi

Miglioramento qualità prodotto

Salute consumatori

Tutela della biodiversità

Risultati

I risultati del POI saranno valutati attraverso INDICATORI DI IMPATTO, che misurano i potenziali contributi dell'innovazione a medio termine sul sistema olivicolo regionale, sia in termini economici che ambientali. Dunque, attraverso l'applicazione di strategie di controllo basate sull'integrazione dei mezzi a basso impatto ambientale ed ecosostenibili e, attraverso questi indicatori di progetto, si potranno predisporre piani di intervento finalizzati alla riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari di sintesi e dei residui degli stessi nei prodotti agroalimentari, nonché alla tutela della biodiversità e al miglioramento delle caratteristiche del prodotto finale, per renderlo particolarmente salutare per l'organismo umano.
